



## **Decreto Dirigenziale n. 104 del 27/09/2013**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/2006, SS.MM.II.(ART. 269, C.8). AUTORIZZAZIONE. EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA: "D.A.R. SRL". ATTIVITA': TOSTATURA, LAVORAZIONE IN BASSINE DI FRUTTA SECCA, PRODOTTI RICOPERTI AL CIOCCOLATO.SEDE OPERATIVA: LAURO, VIA PROVINCIALE PER LAURO, N.34.

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO** che:

- **con** Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- **con** DRD n. 45 del 17/06/2010 sono state approvate le “Disposizioni generali di attuazione per le “misure a investimento”, come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05. Recepimento DM 22 dicembre 2009 n. 30125 – riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari”;
- **con** DRD n. 7 del 26/01/2012 e successivo DRD 1 del 10/01/2011 del Coordinatore dell’AGC 11 viene disposto che le proroghe devono essere concesse esclusivamente dai Soggetti Attuatori a seguito della valutazione di dettagliata relazione da parte del soggetto beneficiario sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti;
- **con** DRD 37/2012 ad oggetto: Differimento termine per la conclusione delle operazioni attuate da soggetti beneficiari pubblici per le misure del PSR Campania 2007/2013, viene stabilito che il termine finale per la conclusione delle operazioni da parte dei soggetti Beneficiari Pubblici afferenti anche alla Misura 313 è di 36 mesi, a decorrere dalla data di notifica del decreto di concessione, e si demanda ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini indicati nei decreti di concessione degli interventi
- **in** riferimento al DRD n. 37 del 18/05/2012, con circolare esplicativa n. 421884 del 01/06/2012 circa la problematica delle richieste di proroghe e differimenti termini viene chiarito che la conclusione del progetto, coincidente con la domanda di saldo, deve ultimarsi entro il termine di 36 mesi dalla notifica del decreto di concessione e che, trascorso tale termine, eventuali ulteriori proroghe o differimenti dei termini entro cui deve essere completata l’operazione potranno essere concessi dai Soggetti Attuatori solo in circostanze particolari effettivamente idonee a giustificare i ritardi

**VISTE** le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-20013 per la Misura **313** approvati con DRD **n. 40/2009** e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che con proprio DRD n. 1296 del 02/09/2010 alla ditta Comune di LAURINO identificata dal CUAA 84000510655, è stato concesso un contributo in conto capitale di € 266.287,44 pari al 100.% della spesa ammessa di € 266.287,44 per la realizzazione di un progetto di investimenti, successivamente rideterminato in € 258.045,56 con Decreto di Concessione n. 1417 del 21/10/2011 a seguito dell’espletamento di gara ad evidenza pubblica;

**CONSIDERATO** che con proprio DRD n. 378 del 29/06/2012 ad oggetto: Differimento termine per la conclusione delle operazioni attuate da soggetti beneficiari pubblici per le misure del PSR Campania 2007/2013 il termine ultimo per la conclusione del progetto approvato con Decreto di Concessione n. 1296 del 02/09/2010, è stato differito di 36 mesi dalla data di notifica, avvenuta il 23/09/2010, è stato posticipato al 22/09/2013

**VISTA** l’istanza di proroga inoltrata dalla ditta Comune di LAURINO con nota n°3003 del 27/08/2013 ed acquisita agli atti del settore in data 05/09/2013, protocollo regionale n. 612729;

**CONSIDERATO** che sulla predetta istanza di proroga, per **120** giorni richiesti è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, agli atti del Settore, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte perché verificatesi in corso d’opera e non imputabili a carenza progettuale, riconducibili esclusivamente a condizioni sopravvenute e non prevedibili, non dipendenti dalla volontà del richiedente;

**DATO ATTO** che l'istanza di proroga è pervenuta entro i termini assegnati per il completamento del progetto e che pertanto non vanno applicate le disposizioni di cui al DRD n. 45 del 17/06/2010;

**RITENUTO** di poter modificare il proprio Decreto di Concessione n. 1296 del 02/09/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il termine per la conclusione del progetto è prorogato di giorni **120** a far data dal 22/09/2013 e pertanto lo stesso scadrà il **20/01/2014**;

**VISTO** l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

**VISTO** il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;

### **DECRETA**

Per tutto quanto indicato in narrativa che si intende di seguito riportato, di modificare il proprio Decreto di Concessione 1296 del 02/09/2010 nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il termine per la conclusione delle progetto è prorogato di giorni **120** a far data dal **22/09/2013** e pertanto lo stesso scadrà il **20/01/2014**

Il presente Decreto di Concessione è notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Dirigente del Settore ITABI ;
- al Referente Regionale della misura 313 del PSR Campania 2007-2013;
- al RUFA.
- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 “Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali”;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

*dott. Bruno Danise*